

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Sarà trasmesso anche il dvd sulla festa

La Pro loco presenta il libro: la devozione di San Giuseppe

“La Devozione di San Giuseppe a Riccia” è il titolo del libro di Giovanni Cinquino e Roberto Fanelli che sarà presentato domenica 11 gennaio, alle 16, presso la sala convegni del Beato Stefano. Durante la conferenza sarà proiettato anche il dvd “Devoiti a San Giuseppe”.

L’iniziativa di scrivere un libro, fortemente voluta dalla Pro

Loco riccense e patrocinata dal Comune di Riccia, rappresenta un modo per conservare e tramandare le antiche usanze e tradizioni legate alla cosiddetta Tavola di Primavera.

Il testo è il frutto di intense ricerche, approfondimenti e studi che i due autori riccensi hanno portato avanti con impegno ed entusiasmo in questi anni.

Nelle pagine del libro sono ora conservate le testimonianze dei molti anziani del posto

che hanno raccontato nei minimi dettagli gli usi e i costumi di una volta. Gli autori hanno riportato stupende immagini che racchiudono tutte le fasi della preparazione delle famose pietanze e degli antichi utensili usati per l’occasione. All’interno del libro si può ammirare, per esempio, lo “staccio” attrezzo usato per cernere la farina occorrente per la pasta dei calzoni o l’ampolla dove veniva gelosamente conservato il mosto cotto per l’agrodolce.

Stupende foto rappresentano le antiche ed “affumicate” dalla cottura sul treppiedi, pignate di terracotte che il giorno della festa si disponevano intorno al camino per cuocere lenticchie, ceci e fagioli. Non solo ma il libro contiene anche tutte le antiche litanie ed i sette “dolori ed allegrezze” che si recitano prima di sedersi a tavola il 19 marzo.

Il volume contiene quindi un

quadro completo e le immagini più belle della festa che vede i riccensi protagonisti di una forte devozione da ben tre secoli. Sono stati stampati circa mille libri con allegati i dvd.

La festa di San Giuseppe, dove il fulcro centrale è rappresentato dal lavoro estenuante che le massaie riccensi avviano nelle settimane prima

per la preparazione delle pietanze, la stessa povertà degli alimenti usati in segno di devozione e la sacralità che la contorna, è pronta per essere impressa a futura memoria delle giovani generazioni.

Il costo del libro è di 10 euro e possono essere già prenotati presso i membri della Pro Loco.

msr



COMUNITA' MONTANA

In primo piano ancora i problemi di viabilità

Prosegue quindi con successo l’impegno della Comunità Montana del Fortore ad intraprendere azioni e programmi rivolti a raggiungere obiettivi comuni di crescita, di occupazione, di competitività e di miglioramento della qualità della vita, attraverso la promozione socio-economica del proprio ambito e dell’intera area del Fortore. Tra gli obiettivi c’è anche quello di eliminare l’esodo delle aree interne per rivitalizzare i vari centri coinvolti attraverso l’insorgenza di nuove attività di nuove attività, la creazione di nuovi posti di lavoro atto a stimolare il rientro e la permanenza di forze giovanili costrette ad emigrare. Dall’ente montano di via Vittorio Emanuele arriva l’ok definitivo al rifacimento del tratto di strada che collega Toro, San Giovanni in Galdo e Campodipietra. Per l’importante intervento di ottimizzazione del collegamento dei comuni con il capoluogo di Regione, la Comunità montana di Riccia è in possesso di una scheda tecnica che prevede una spesa di circa 3 milioni e mezzo di euro. Il commissario straordinario Giuseppe Martino ha già provveduto ad inoltrare tale scheda alla Regione Molise. Precisamente il progetto dovrà prevedere una nuova arteria che dal bivio di Toro si estenda verso S. Giovanni in Galdo e Campodipietra salendo verso il tratturo e riscendendo sulla Fondovalle Tappino. La nuova strada permetterà di accorciare notevolmente le distanze, dal capoluogo regionale fino a 4 chilometri. Oltre al beneficio innanzi detto, è rilevante che la nuova arteria eviterà il pericoloso attraversamento delle numerose autovetture e mezzi pesanti dal centro abitato di Campodipietra, che desta notevole preoccupazione ai residenti, anche in considerazione della vicinanza delle scuole e del centro sportivo. L’ente montano penserà ad approvare il progetto preliminare per il tratto viario in questione.

*Previsto un importante
intervento di ottimizzazione
del collegamento tra Toro
San Giovanni
e Campodipietra*

Jelsi. Proposta culturale dell’associazione San Amanzio Un cineforum di successo Occasione di crescita e di incontro per i partecipanti



Successo per l’iniziativa promossa durante le feste natalizie dall’associazione Sant’Amanzio che ha organizzato una lunga rassegna cinematografica, anche con film internazionali. E’ stata una valida opportunità per incontrarsi e trascorrere insieme qualche serata, allargando anche gli orizzonti. Il cineforum è stata inaugurato con la proiezione, nella sala convegni dell’Annunziata, del film di Wim Wenders del 2004 “La terra dell’abbondanza”, un film saggio, pungente e cupamente umoristico sull’America contemporanea che parla degli USA visti da due prospettive diverse: attraverso gli occhi di un veterano del Vietnam e dal punto di vista di una giovane americana. Berretto Verde in congedo, Paul è ossessionato dall’idea di dover proteggere la Terra della

Libertà e di fare la sua parte nel “War Against Terror” in corso. Colpito in combattimento vicino Long Thanh a diciotto anni, ora sta vivendo i crescenti effetti psicologici dell’avvelenamento da diossina, per essere stato esposto all’Agent Rosa più di trent’anni fa. Gli eventi dell’11 settembre hanno riproposto il suo trauma di guerra e fatto sì che tornassero i fantasmi del passato. Ma la paura è l’ultima cosa che Paul potrebbe ammettere.

Grande partecipazione anche alla proiezione di “Un tocco di zenzero”. Candidato all’oscar nel 2005, il film autobiografico di Tassos Boulmetis assume come valori fondatori quelli della cucina come metafora della vita. Girato fra Atene e Istanbul, è uscito in Grecia nell’ottobre del 2003 con il record di 65.000 ingressi

in soli 41 schermi in tutto il Paese, e nel suo secondo weekend ha registrato un incremento degli ingressi del 53%.

In molti si sono ritrovati anche a Capodanno per guardare “La ragazza delle balene”, l’avvincente e commovente film di Niki Caro. “La ragazza delle balene” conferisce il sapore della leggenda a un racconto di formazione che rimanda a Billy Elliot. Vincitore del premio del pubblico ai festival di Sundance, San Francisco, Rotterdam e Toronto (dove il premio ha dato il via al successo di film come La Vita è Bella, American Beauty, La Tigre e il Dragone, Il Favoloso Mondo di Amélie), il film ha riscosso grandi consensi in tutto il mondo.

La rassegna si è chiusa con la proiezione del film di Michel Ocelot, “Kirikù e la strega Karabà”.

Ambientato nella savana africana, questo film d’animazione racconta le avventure di un bambino molto speciale: Kirikù. Piccolo e indifeso, toccherà a lui salvare il suo villaggio dai malefici della strega Karabà.

Il regista francese che, per questa sua prima esperienza di lungometraggio, ha tratto ispirazione dall’affascinante repertorio delle fiabe e delle leggende africane, è riuscito a realizzare un film coinvolgente per grandi e piccini.

Merito anche della musica di Youssou N’Dour, capace di rendere ancora più particolari le atmosfere e i colori africani.

A rallegrare l’atmosfera il comico ‘Nduccio E’ arrivata dal cielo la Befana per i bimbi jelsesi

Luci, suoni e musica nel villaggio Ciocca di Jelsi, dove tantissimi bambini hanno atteso l’arrivo della Befana. A cavallo della sua scopa la dolce nonnina è scesa tra i bambini che l’hanno accompagnata con gli occhi sbarrati fino a che non è atterrata in mezzo a loro per dispensare i regali.

L’Associazione Scuola Boys Jelsi anche quest’anno ha organizzato il veglione della Befana, che è oggi diventato un appuntamento atteso da tutta la popolazione. Novità delle novità, ad allietare la serata il noto comico ‘Nduccio, che con le sue esilaranti battute ha riscaldato la serata.

Un successo anche quest’anno, una soddisfazione per tutti i dirigenti della Scuola Calcio che hanno visto la partecipazione di oltre 500 persone, bambini e aspiranti calciatori.

L’evento della Befana è l’occasione migliore per far risaltare lo strepitoso impegno che contraddistingue la Scuola Calcio, un’associa-

zione di oltre 200 ragazzi, che praticano l’attività sportiva nel proprio paese con entusiasmo e grandi capacità. Obiettivo della Società è crescere, fare investimenti sui propri ragazzi, che rappresentano la ricchezza da coltivare.

Per quanti volessero curiosare tra le novità della serata, si può consultare You Tube.

Lì i video e il divertimento della serata.

Soddisfatto anche il sindaco Ferocino che ha spiegato come l’iniziativa rientri in un progetto socio-educativo di più ampio respiro che sarà realizzato in perfetta sinergia tra l’associazione ed il comune al fine di creare le condizioni più favorevoli per la crescita psico-fisica dei ragazzi. msr